

CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 71 del 15/05/2014

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 66

Del 15.05.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEATECNICA PROGETTO PRELIMINARE E DEFINITIVO LAVORI RELATIVI AL RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE - IMPORTO EURO 2.500.000,00

L'anno 2014 il giorno 15 del mese di MAGGIO alle ore 12.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<u>SI</u>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<u>NO</u>
SI. ENRICO CASTELLO Dr. Luigi Abbate	Assessore	<u>SI</u>
Arch. Mario Coletta	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<u>NO</u>
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<u>SI</u>
MAIA IECCE Avv. Emilia Maccaro	Assessore	<u>SI</u>
SK. UMBERTO PANARZO Dr. Luigi Scarinzi	Assessore	<u>SI</u>

Totale Presenti 8

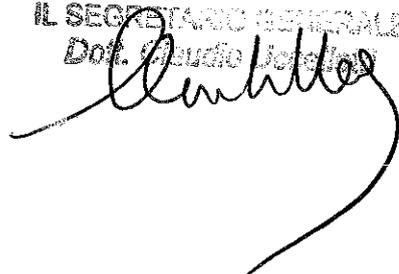
IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Claudio Uccelletti

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Dott.* con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Claudio Uccelletti



Sentita la relazione dell'assessore Lepore che illustra la proposta di deliberazione;
letta la relazione del RUP, ing. Giuseppe Soreca, che qui di seguito si riporta:

Premessa

Il presente progetto è finalizzato alla RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED IMPIANTISTICO dell'impianto di depurazione esistente a servizio dell'area PIP di c.da Olivola nel comune di Benevento.

L'intervento costituisce requisito necessario per rendere efficiente la riorganizzazione del sistema depurativo dell'area PIP di Contrada Olivola, nonché per perseguire gli obiettivi di depurazione dettati dal D.Lgs.n°152/2006 (aggiornato all'ultimo correttivo D.Lgs. n°128/2010) inerenti la tutela dei corsi d'acqua e le finalità del Piano d'Ambito dell'ATO 1 Calore Irpino.

Gli interventi in progetto sono scaturiti da un'attenta analisi dello stato dei luoghi e del processo depurativo originariamente elaborato, allo scopo di sopperire a tutte le problematiche individuate e potenziare la capacità depurativa dell'impianto.

Lo stato dei luoghi

L'impianto nella sua configurazione attuale si presenta in stato di completo abbandono e fatiscenza, sia per quanto riguarda le strutture in c.a. sia per le attrezzature meccaniche ed elettromeccaniche, e anche per le condotte delle linee di processo e di collegamento tra le vasche.

L'impianto di depurazione di contrada Olivola fu progettato negli anni 2000 a servizio di un numero di 6.000 A.E., categoria di piccoli impianti, ma il processo tecnologico particolarmente complesso (pretrattamenti e sedimentazione primaria; biologico – fase secondaria; chiaroflocculazione – fase terziaria) è tipico di impianti di potenzialità ben superiore.

Il Progetto Definitivo fu redatto ai sensi della Legge n°319/76 e nel rispetto dei valori limite dettati dalla Tabella A della stessa Legge n°319/76.

L'entrata in vigore del TU sulle acque 11/05/1999, che recepì i parametri di efficienza stabiliti dalla Direttiva Comunitaria n. 91/271, più restrittivi rispetto a quelli prescritti dalla Tabella A della L. 319/76, vennero posti a base del Progetto Esecutivo redatto dalla società G.E.A. s.p.a..

I rilievi topografici e le indagini geognostiche eseguite in sito imposero la necessità di limitare le altezze di scavo delle fondazioni delle vasche, e ciò comportò l'esigenza di prevedere la stazione di sollevamento dei reflui da addurre al trattamento depurativo, a fronte delle ipotesi fatte nel progetto definitivo che vedeva l'adduzione dei reflui a gravità.

Le strutture delle opere a servizio dell'impianto, progettate ai sensi della legge 1086/71, della legge 64/72 del D.M. 09/01/96 e delle Norme tecniche per le costruzioni in zona sismica di cui al D.M. 16/01/96, sono vasche atte a contenere acqua e liquami, a pianta rettangolare e/o circolare, in conglomerato cementizio armato ($R_{ck} > 250 \text{ kg/cm}^2$; FeB 44K), con la fondazione a platea poggiata direttamente sul terreno attraverso un massetto di conglomerato magro.

L'edificio Servizi, l'alloggio del custode, il locale Filtropressa, il locale Compressori e il locale Quadri e Trasformatori, sono stati realizzati con struttura intelaiata in cemento armato con travi e pilastri gettati in opera, gravante su fondazioni dirette a travi rovesce.

I solai di copertura sono del tipo in c.a. misto a laterizi, con travetti in c.a.p. prefabbricati. La Cabina Elettrica, costituita dall'assemblaggio di due moduli prefabbricati, poggia su un basamento a platea nervata in c.a.

Descrizione del progetto

Il risanamento ed adeguamento dell'impianto sarà realizzato nel rispetto dei valori limite dettati dall'art. 101 (criteri generali della disciplina degli scarichi) del Dlgs 152/06 "Norme in materia ambientale".

Il ripristino funzionale del sito richiede, in via preliminare, l'allontanamento delle acque ipodermiche con drenaggi profondi, a monte dell'area, spinti ad una profondità adeguata con pozzetti perimetrali per l'immediato smaltimento delle stesse nel vallone di valle; la realizzazione di queste opere come il ripristino della viabilità di servizio dovranno essere eseguite anche mediante l'uso di geotessile sia come contenitore della ghiaia calibrata dei dreni che come ripartitore dei carichi da trasmettere al sottosuolo.

Gli interventi di risanamento per le strutture degli edifici esistenti sono previsti con materiali di ripristino che dovranno avere la capacità di ricostruire e proteggere adeguatamente la struttura, ma soprattutto dovranno avere capacità di sopportare le normali dilatazioni, vibrazioni e movimenti che sono presenti.

Per le caratteristiche di tali strutture in c.a., è auspicabile un intervento con iniezioni di elevato consolidamento strutturale con malte specifiche, previa accurata pulizia mediante spazzolatura, o meglio sabbiatura, di tutte le superfici interessate dai successivi trattamenti, con completa rimozione di sostanze o depositi estranei, come ruggine, olio, grassi, pellicole superficiali sfarinanti.

I ferri d'armatura, saranno ripuliti asportando completamente la ruggine e ricoperti a breve distanza con i successivi specifici trattamenti.

Gli interventi previsti in progetto, sono di seguito sinteticamente riassunti:

- Bonifica preliminare dell'intera area: comprendente la pulizia della vegetazione infestante comprendente alberi, arbusti, rovi e composizioni erbacee; la rimozione, trasporto e smaltimento delle apparecchiature logore ancora presenti nell'impianto; lo svuotamento delle vasche e cisterne esistenti dai fanghi e melma presenti con la relativa caratterizzazione;
- Fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature elettromeccaniche e meccaniche a servizio dell'impianto necessarie per il ripristino funzionale dello stesso;
- Rifacimento di tutti i collegamenti idraulici tra le vasche;
- Rifacimento della rete di ricircolo surnatanti e di smaltimento delle acque meteoriche;
- Rifacimento della rete idrica acqua industriale ed antincendio;
- Demolizione, trasporto e smaltimento della struttura in cemento armato dell'alloggio custode;
- Opere di impermeabilizzazione delle vasche per la tenuta idraulica delle stesse;
- Rifacimento parziale delle strade interne e dei piazzali;
- Fornitura e posa in opera dei cancelli di accesso nell'area dell'impianto;
- Interventi di ripristino della recinzione della stazione di sollevamento iniziale;
- Fornitura e posa in opera dei serramenti nei locali a servizio dell'impianto;
- Ripristino della pubblica illuminazione.

Quadro Economico

La spesa complessiva, per l'esecuzione delle opere sopra indicate, ammonta ad € 2.500.000,00 come individuata e finalizzata nel seguente quadro economico:

**QUADRO ECONOMICO-
RIPRISTINO FUNZIONALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE**

A LAVORI			€ 1.759.823,02
LAVORI a base d'appalto		€ 1.733.488,02	
Oneri diretti della sicurezza 1,5%		€ 26.337,50	
ONERI INDIRETTI per la sicurezza			€ 10.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE			€ 730.169,48
Spese di funzionamento organ. di controllo PRUSST (0,5% di C)	0,50%	€ 12.500,00	
Attività supporto UOCP PRUSST (art.11, ultimo capoverso A.Q. 31.06.2002)	1,00%	€ 17.598,34	
ONERI DISCARICA da pagare su fattura (c.iva)		€ 26.087,28	
Spese per studi, rilevamenti, sondaggi, consulenze specialistiche ecc. (PRUSST)		€ 15.000,00	
Incentivo UTC D.lgs 103/08 n. 91	2,00%	€ 35.328,67	
Affidamenti ai pubblici servizi (comprensiva d'iva)		€ 15.000,00	
Imprevisti	6,00%	€ 67.591,88	
Spese per pubblicità, commissioni aggiudicatrici, ostacoli...		€ 34.800,00	
BONIFICA DELL'INTERA AREA (comprensiva d'iva)		€ 300.000,00	
IVA su lavori	10,00%	€ 176.823,38	
IVA su imprevisti	10,00%	€ 8.798,17	
C TOTALE (A+B)			€ 2.500.000,00

Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- R01 Relazione tecnico-illustrativa
- R02 Relazione tecnica specialistica impianto di depurazione
- R03 Relazione geologica
- R04 Disciplinare tecnico per la gestione dell'impianto di depurazione
- R05 Computo metrico
- R06 Elenco dei prezzi unitari
- R07 Analisi nuovi prezzi
- R08 Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto
- R09 Piano di sicurezza e coordinamento
- R10 Quadro economico
- G01 Corografia
- G02 Stralcio PUC
- G03 Piano stralcio per l'assetto idrogeologico – Rischio frane
- G04 Stralcio aerofotogrammetrico
- G05 Planimetria generale impianto di depurazione esistente
- G06 Planimetria generale impianto di depurazione di progetto
- G07 Schema a blocchi dell'impianto
- G08 Schema di flusso dell'impianto
- G09 Profilo idraulico dell'impianto
- G10 Planimetria di progetto tubazioni interrate a servizio delle vasche
- G11 Planimetria di progetto rete di ricircolo e di smaltimento acque piovane
- G12 Planimetria di progetto rete acqua industriale ed antincendio
- G13 Vasche a servizio dell'impianto
- G14 Stazione di sollevamento iniziale

Secondo quanto disposto dall'art. 52 del D.L. 1/2012 convertito nella legge 27 del 24.03.2012 negli appalti pubblici viene prevista la possibilità, che modifica il D.Lgs. 163/2006, di accorpate i livelli di progettazione preliminare e definitiva, purché il livello successivo contenga tutte le informazioni previste dal livello omesso.



Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Goreca

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 267/2000 dal dirigente responsabile pro tempore del Settore OO.PP. arch. Isidoro Fucci;



IL DIRIGENTE SETTORE OPERE PUBBLICHE

ARCH. ISIDORO FUCCI

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.134 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Visto il D. Lgs n. 163 del 12.4.2006;

Visto il DPR n 207 del 5.10.2010;

A voti favorevoli unanimi , espressi nei modi di legge,

delibera

per le motivazioni in premessa,

approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta e per l'effetto:

approvare, in linea tecnica, il progetto preliminare e definitivo relativo ai lavori di **“ripristino funzionale impianto di depurazione”** composto dagli elaborati tutti riportati in relazione e per l'importo complessivo di euro 2.500.000,00 di cui euro 1.759.833,52 per lavori a base di appalto - e, di questi euro 1.733.436,02 per lavori soggetti a ribasso, euro 26.397,50 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 10.000, per oneri indiretti - ed euro 730.166,48 per somme a disposizione dell'amministrazione, come da quadro economico;

dare atto che, secondo quanto disposto dall'art. 52 del D.L. 1/2012 convertito nella legge 27 del 24.03.2012, è prevista la possibilità di accorpate i livelli di progettazione preliminare e definitiva, purché il livello successivo contenga tutte le informazioni previste dal livello omesso.

dare atto, inoltre, che il progetto è inserito nel piano triennale delle OOPP, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 4.4.2014, per un importo di euro 500.000,00 pertanto la

sua approvazione ne costituisce variazione per l'adeguamento dell'importo dei lavori, in considerazione dell'attuale degrado in cui versa l'impianto.

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 20-5-2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n..... di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 20-5-2014

Il Messo Comunale

IL CARO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti